

Il Siap: «Nuova caserma della Polstrada è necessaria»

DATASTAMPA864

DATASTAMPA864

Il sindacato incontra Sassi, delegato provinciale alla sicurezza in montagna

CASTELNOVO MONTI

Un sollecito determinato quello della segreteria provinciale di Reggio del Sindacato Italiano Appartenenti **Polizia (Siap)** riguardo la disponibilità della caserma della Polstrada e l'aumento dell'organico. «La Montagna merita più sicurezza. Pretendiamo l'accelerazione per la Caserma di Castelnovo Monti. Quello che è emerso dai recenti incontri con i Sindaci non è più rimandabile: la nostra montagna ha bisogno di una presenza delle Forze dell'Ordine che sia all'altezza della sua importanza». Così il segretario **Siap**, Aldo Aragiusto che aggiunge: «Ho incontrato il Sindaco di Castelnovo Monti e in questi giorni ho avuto un colloquio con il sindaco di Villa Mi-



nozzo, Elio Ivo Sassi, responsabile per lo sviluppo della montagna e la valorizzazione territoriale con delega alla sicurezza e alla **polizia** provinciale. Questi incontri sono stati fondamentali per fare il punto, e ora è il momento di agire. Dobbiamo imprimere un'accelerazione decisiva all'apertura della nuova Caser-

ma della **Polizia** Stradale a Castelnovo Monti».

I sindaci, da Castelnovo Monti a Villa Minozzo, hanno confermato quanto già noto, ossia che per motivi puramente numerici, il controllo del territorio sta venendo meno e che la montagna, non deve essere lasciata sguarnita. «L'apertura della Caserma non è il traguardo - prosegue la nota della Segreteria **Siap** - ma la partenza. Ci batteremo affinché la struttura venga dotata di nuovo personale, insistendo affinché giungano nuove unità femminili, grazie alle camerate realizzate. Questo per garantire più sviluppo, più sicurezza, più presenza sul territorio, a beneficio sia dei cittadini che dei nostri operatori. Auspichiamo che la spinta che abbiamo dato con questi incontri non si fermi. Per questo, la nostra battaglia continua: a brevissimo avremo un altro colloquio cruciale con le Istituzioni, tra cui il Prefetto e il dirigente del comparto».

